



**COMUNE DI BRONTE**  
*Provincia di Catania*

---

Partita I.V.A. 00291400877 – C.A.P. 95034

Tel.

Internet [www.Comune.Bronte.ct.it](http://www.Comune.Bronte.ct.it)

Ordinanza n. 10 del 5/2/2016

**Oggetto: Rettifica Ordinanza Sindacale n. 7 del 01/02/2016.**

**IL SINDACO**

Premesso che con ordinanza sindacale n. 7 del 01/02/2016 per mero errore, nella parte espositiva dell'atto è stato erroneamente indicato dall'art. 50 comma 7, d.lg. n. 267 del 2000, anziché l'art. 54 dello stesso D.Lgs, e pertanto necessita di rettifica, ferme restando le motivazioni specificate nell'ordinanza n. 7 del 01/02/2016;

**RETTIFICA**

L'ordinanza n.7 del 01/02/2016 nel modo seguente:

1. Il divieto, a tutti gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, la vendita per asporto di Bevande in contenitori di vetro e lattine;
2. L'inottemperanza alla presente ordinanza comporterà la sanzione amministrativa di cui all'articolo 7-bis, comma 1-bis, del Testo Unico approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, e successive modificazioni, da euro 25,00 ad euro 500,00.
3. E' fatta salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni per le violazioni di speciali disposizioni legislative o regolamentari, con particolare riferimento all'articolo 650 del codice penale.

**DISPONE**

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune. sul sito internet di questo Ente;

La Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine sono incaricati dell'esecuzione e della osservanza della presente ordinanza;

Copia della presente Ordinanza è inviata preventivamente al Sig. Prefetto di Catania

Per quanto non previsto dalla presente ordinanza, si fa riferimento alle leggi in materia di somministrazione, vendita e P.S.

E fatto obbligo ai gestori di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, l'esposizione al pubblico della presente ordinanza.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. Sezione di Catania entro 60 ( sessanta ) giorni dalla pubblicazione dell'atto secondo la legge 6.12.71, n. 1034, oppure. In via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di 120 ( centoventi ) giorni dalla pubblicazione dell'atto.



**IL SINDACO**  
Avv. **Graziano Calanna**